

Contenziosi con Igm, c'è l'intesa: tre rate annuali per pagare 8,1 milioni di euro

Il Consiglio comunale di Siracusa ha detto "sì" alla chiusura tombale dei contenziosi con l'Igm, votando all'unanimità la proposta di delibera firmata e illustrata in aula dal dirigente dell'Ufficio tecnico, Marcello Dimartino. In forza dell'intesa raggiunta con l'azienda, il Comune è chiamato a versare 8,1 milioni di euro e lo farà in tre rate da pagare ogni anno entro il 15 dicembre, fino al 2025. Per far fronte a questa spesa, un mese fa il Consiglio comunale aveva dato il via libera a un debito fuori bilancio da 7 milioni 276 mila 288,87 euro ai quali sono stati aggiunti 837 mila 711,13 euro già impegnati per otto pagamenti maturati tra il 2010 e il 2016 e non ancora versati. Per il solo contenzioso davanti al Cga e concluso con la sentenza del 4 settembre scorso, il Comune avrebbe dovuto pagare 7 milioni 791 mila 896,89 euro. Tra Comune e Igm erano già pendenti altri due contenziosi: uno da quasi 400 mila euro davanti al Tribunale e un altro più consistente ma non ancora quantificato davanti al Tar di Catania. Oltre ad approvare il debito, il Consiglio ha detto sì all'unanimità anche all'immediata esecutività della delibera – così da rispettare le scadenze indicate dai giudici amministrativi – che sarà trasmessa alla Procura regionale della Corte dei conti. Nel dibattito sono intervenuti Franco Zappalà e Ferdinando Messina.